

Proposte per la gestione del servizio di accudienza scolastica (“Servizio”)
durante il periodo estivo di ciascun anno scolastico

Ancora Servizi (anche “Cooperativa”)

e

le OO.SS.

(anche “Le Parti”)

Facendo seguito all’incontro del 13 giugno scorso ed all’accordo sindacale in tema di FIS del 20 giugno 2016, nonché all’incontro del 28 settembre 2016 e del 12 gennaio 2017, Le Parti proseguono la discussione ed il confronto sulla tematica della gestione dei contratti individuali dei lavoratori impiegati sul Servizio (d’ora in poi “Lavoratori”) con particolare riferimento al periodo estivo.

La Cooperativa ribadisce che durante i mesi estivi vi è una oggettiva situazione di criticità; infatti, il Servizio reso in favore degli alunni con disabilità all’interno di tutte le scuole comunali a partire da quelle dell’Infanzia sino alla Secondaria Superiore di II° grado, subisce una sensibile riduzione di attività durante i mesi estivi, a causa e per effetto della chiusura di molte scuole. Durante questo periodo, infatti, vengono espletate esclusivamente attività di continuità assistenziale rese dagli Operatori presso il domicilio degli alunni e minori disabili, nonché prestazioni di assistenza individuale all’interno dei Centri estivi e ricreativi organizzati dal Comune committente.

In ogni caso, non è possibile conoscere anzitempo con precisione il numero di ore assistenziali che verranno erogate durante il periodo estivo, dal momento che la relativa attivazione dipende da eventi non ponderabili (ovverosia la volontà/scelta di ciascuna famiglia/tutore di far accedere i minori ai c.d. Centri estivi).

Alla luce di quanto sopra, Ancora Servizi ritiene che questa situazione denoti una criticità strutturale che imporrebbe di rivedere la situazione dell’organico dei Lavoratori mediante l’attivazione di una procedura di riduzione del personale ex L. 223/91 o, comunque, mediante una riduzione del monte ore contrattuale per adattarli alla situazione concreta del Servizio.

Ciò detto, la Cooperativa propone di valutare la percorribilità di una delle seguenti strade, ovviamente finalizzate a preservare il livello occupazionale e ad evitare soluzioni più drastiche:

- a) Trasformazione del contratto di lavoro da full-time a part-time misto su base annuale, con periodo di lavoro dall’inizio dell’anno scolastico alla fine dell’anno scolastico (indicativamente, dal 10 settembre al 20 giugno di ogni anno);
- b) riduzione dei contratti individuali di lavoro nella misura del 30% rispetto all’attuale inquadramento ed Istituzione di una Banca delle Ore che assicuri una retribuzione uniforme per tutto l’anno, anche per i periodo di non lavoro. Prendendo ad esempio un lavoratore full time, il contratto di lavoro verrebbe ridotto a 27 ore settimanali con una retribuzione costante rapportata alle 27 ore settimanali per l’intero anno. Resta inteso che nel periodo settembre-giugno di ciascun anno scolastico, la prestazione lavorativa non dovrà essere



mediamente inferiore a 38 ore settimanali. In ogni caso, sarà previsto un conguaglio annuale in caso di residuo positivo.

- c) mantenimento delle attuali condizioni contrattuali con la previsione di un periodo di sospensione dal lavoro e dalla retribuzione anche ai sensi dell'art. 13 del Regolamento interno aziendale;

Le Parti, in occasione dell'ultimo incontro del 11 gennaio 2017, hanno preso in esame un'ulteriore opzione che si riepiloga di seguito:

- d) la Cooperativa si impegna a proporre ai Lavoratori le eventuali opportunità lavorative che dovessero rendersi disponibili all'interno dell'Azienda durante i mesi estivi (indicativamente 15 giugno - 15 settembre). In caso di più lavoratori interessati per una medesima posizione, la scelta verrà fatta applicando i criteri di legge (anzianità sul servizio e carichi di famiglia). Durante il periodo estivo i Lavoratori smaltiranno tutte le ferie residue.

La Cooperativa si impegna altresì a concedere aspettativa non retribuita ai Lavoratori che ne facciano formale richiesta entro la data del 30 aprile di ciascun anno.

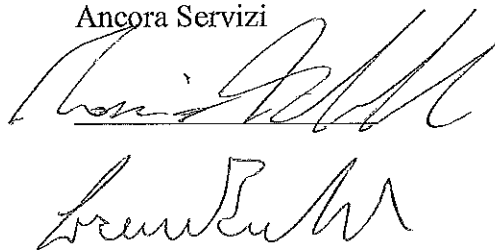
Dalla data del 15 giugno alla data del 15 settembre di ciascun anno, sarà concordata una riduzione del monte orario contrattuale individuale in percentuale uguale per i Lavoratori. L'entità di tale riduzione sarà condivisa e concordata tra le Parti, tenuto conto del numero di aspettative richieste e del numero di ore assistenziali erogate dall'ente committente per l'intero periodo (che si stimano in circa 12.000 ore complessive compresi i centri estivi); a tal fine le Parti si impegnano ad incontrarsi entro e non oltre la prima metà di maggio di ciascun anno. La distribuzione delle ore assistenziali disponibili avverrà, per quanto possibile, in modo equo tra tutti i Lavoratori.

Terminato il periodo estivo di ciascun anno, il monte orario contrattuale individuale tornerà ad essere quello contrattualmente pattuito.

Ancora, a fronte di questa situazione di criticità ed al fine di agevolare per quanto possibile i Lavoratori, presta la propria disponibilità a concedere il nulla osta per lo svolgimento di altre attività durante il periodo estivo, anche in favore di società che svolgono attività in concorrenza.

Le OO.SS. che ben conoscono la situazione di oggettiva criticità si impegnano a sottoporre le proposte di cui sopra ai Lavoratori, impegnandosi a dare un riscontro ad Ancora entro la fine di febbraio 2017.

Ancora Servizi



Le OO.SS.

